

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;

VISTA la L. R. 21 maggio 2019 n. 7;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D. P. Reg. del 05 aprile 2022 n. 9 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della L. R. n. 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il "Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2019-2021";

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 – "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 11 della L. R. 13 gennaio 2015 n. 3, secondo il quale a decorrere dal 01/01/2015 la Regione applica le disposizioni del D. Lgs 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, c. 258, L. 30/12/2018 n. 145 e s.m.i.;

VISTA la Legge 16 gennaio 2024, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la Legge 16 gennaio 2024, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024/2026";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la circolare n. 13 del 28/09/2020 e la circolare n. 16 del 28/10/2020 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo – contabili;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10/12/2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo – contabili esplicativa dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9;

VISTA la Delibera di Giunta di Governo Regionale n. 383 del 19 novembre 2024, con la quale è stato approvato il "Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";

CONSIDERATO che con l'ordine del giorno n. 264 presentato nella seduta del 18/12/2024 l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato il "Bilancio consolidato della Regione per l'esercizio finanziario 2023" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 440 del 11/12/2024;

VISTA la legge 30/12/2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che ha introdotto le prime misure di rafforzamento dei Centri per l'Impiego in previsione dell'introduzione dell'istituto del "*reddito di cittadinanza*" prevedendo le risorse finanziarie da assegnare alle Regioni per le relative assunzioni presso detti Centri per l'Impiego;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019, n. 26 con cui è stato istituito il "reddito di cittadinanza" e sono state stanziati ulteriori risorse finanziarie destinate al rafforzamento dei Centri per l'Impiego;

VISTO il decreto legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 03/07/2023 n. 85 e, in particolare l'articolo 13, comma 4;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/06/2019, n. 74 con il quale è stato adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" che costituisce l'atto di programmazione e di gestione nazionale per l'attuazione del citato "reddito di cittadinanza";

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/05/2020, n. 59 recante "*Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*";

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 123 del 04/09/2020 che disciplina le modalità di trasferimento alle Regioni delle risorse di cui ai decreti ministeriali 74/2019 e 59/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 361 del 10/10/2019 con la quale è stato apprezzato il "Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" predisposto dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, come integrata con deliberazione n. 460 del 26/10/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 13/12/2019 relativa a "*Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74 - «Programma degli interventi per il rafforzamento dei Centri per l'impiego» -Apprezzamento*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 422/2019, “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale PTFP 2019/2021” approvata con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8913 del 23/12/2019 e i successivi aggiornamenti annuali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 16 febbraio 2024, di approvazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, trasmessa alla Corte dei Conti con il Decreto Presidenziale n. 2/2024, registrato alla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n.1, che prevede, tra l'altro, la copertura di talune posizioni mediante scorrimento delle graduatorie ancora efficaci;

VISTA la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative” in particolare l'articolo 10 comma 11 bis e 11 ter;

VISTO il bando di concorso per titoli ed esami ai fini della copertura di n. 487 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore, categoria professionale “C”, posizione economica “C1” di cui n.176 posti per il profilo: **Istruttore Amministrativo Contabile (Codice CPI - IAC)** approvato con D.D.G. n. 5040 del 23/12/2021, rettificato con D.D.G. n. 5245 del 29/12/2021 e modificato con D.D.G. n. 118 del 21/01/2022;

VISTO il D.D.G. n. 3247 del 25/07/2023 con cui è stata approvata la riformulata graduatoria di merito del concorso pubblico bandito con D.D.G. n. 5040 del 23/12/2021 per l'assunzione di 176 unità di personale a tempo pieno e indeterminato per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia – Profilo CPI-IAC – Istruttore Amministrativo Contabile categoria C posizione economica C1;

VISTO l'art. 10, comma 4, del Bando in epigrafe "In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi in ordine di graduatoria”;

VISTO il D.D.G. n.4829 del 23/10/2024 con cui, al fine di assicurare l'integrale copertura dei 176 posti per il profilo di Istruttore Amministrativo Contabile – Profilo CPI-IAC – categoria C posizione economica C1 di cui al bando di concorso, emanato con D.D.G. n. 5040 del 23/12/2021, modificato con D.D.G. n. 118 del 21/01/2022, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di merito di cui al D.D.G. n. 3247 del 25/07/2023;

VISTO l'art. 25 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, triennio giuridico economico 2019-2021 con cui viene stabilito che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato è costituito e regolato da contratti individuali e dal contratto collettivo;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 24 comma 1 del CCRL 2019/2021 le norme di cui al Titolo III del contratto medesimo, concernenti il nuovo ordinamento professionale “*entreranno in vigore il giorno 1 del mese successivo a un periodo dilatorio di cinque mesi con decorrenza dalla sottoscrizione definitiva del presente CCRL*”;

CONSIDERATO che, a norma del comma 5 del medesimo articolo 24 del CCRL 2019/2021 “*le procedure concorsuali di accesso alle posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale, ivi incluse quelle riservate al personale già in servizio, già bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento, sono portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento professionale. Il personale vincitore delle stesse è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione applicando la disciplina di cui al presente Titolo*”;

VISTO il D. P. Reg. n. 433 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10/02/2023 n. 85, è stato conferito, alla Dott.ssa Carmela Madonia, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato stipulato il 23/12/2024 tra questa Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Carmela Madonia e il sig. D'Urso Daniele, che forma parte integrante del presente decreto;

VISTO il D.D. n. 339 del 28/03/2023 con il quale sono stati istituiti i capitoli 108189-108190-108191-108575 e 109021 sui quali graveranno il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio del personale reclutato in attuazione della normativa statale finalizzata al rafforzamento dei centri per l'impiego, alimentati dalle risorse a tal fine assegnate dallo Stato;

RITENUTO di dover approvare il suddetto contratto individuale di lavoro:

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa esplicitato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, è approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato stipulato tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Carmela Madonia e il sig. D'Urso Daniele, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Il presente atto verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 ed in applicazione della Circolare del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Servizio 10 – n. 11 dell'01/07/2021.

IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Il Dirigente del Servizio
Salvatore Bottari

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D. Lgs. n.39/1993